

DECRETO N. 26 DEL 06.09.2019

OGGETTO: Aggiornamento del Programma relativo all'attività contrattuale per l'acquisizione di forniture e servizi per il biennio 2019-2020 - Adempimenti previsti dall'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dall'art. 7, comma 8 del Decreto del Ministro Infrastrutture e Trasporti n. 14/2018.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 concernente "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione", con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 5 giugno 2013, con la quale si dispone il commissariamento dell'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu, oggi DiSCo, prorogato con delibere della Giunta Regionale n. 316/2014 e n. 239/2015;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 luglio 2018 n. T00177, con cui è stato nominato Commissario Straordinario regionale di Laziodisu, oggi DiSCo, il Dott. Alessio Pontillo;

Preso atto che la sopra citata Legge Regionale n. 6/2018 all'art. 25 "Disposizioni per la prima attuazione" comma 1 dispone:

- "Il Commissario straordinario [...] dell'Ente pubblico per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu, di cui alla legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari) e successive modifiche, in carica alla data di entrata in vigore della presente legge

continuano ad operare fino alla data di insediamento degli organi istituzionali dell'Ente";

Visti:

- l'art. 1, comma 505, della Legge di Stabilità 2016 (L. n. 208/2015) che, al fine di favorire la trasparenza, l'efficienza e la funzionalità dell'azione amministrativa, prevede l'obbligo delle pubbliche amministrazioni di effettuare una programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, con aggiornamenti annuali;
- l'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 che al comma 1 dispone che «1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.[...]» e al comma 6 «Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208».
- l'art. 21, comma 7 del medesimo Decreto che dispone: «Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il

programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4»;

- l'art. 32, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 in base al quale le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dalla vigente normativa;

Dato atto che nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 2018 è stato pubblicato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, avente ad oggetto "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", in attuazione dell'art. 21, comma 8, del citato D. Lgs. n. 50/2016 e la cui applicazione è prevista «per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture», con conseguente applicazione, allo stato attuale, dell'art. 216, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, ove si prevede «Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le

nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto»;

Viste le Linee Guida redatte dal gruppo di lavoro ITACA "Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale", recanti le istruzioni per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 5 del 05.02.2019 avente ad oggetto: "Approvazione del Programma relativo all'attività contrattuale di DiSCo per l'acquisizione di forniture e servizi per il biennio 2019-2020 - Adempimenti previsti dall'art. 21, co.1, del D. Lgs. n. 50/2016 e dall'art. 7 del Decreto del Ministro Infrastrutture e Trasporti n. 14/2018";

Tenuto conto che i programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, nel rispetto di quanto previsto all'art. 21, comma 1, secondo periodo, del codice degli appalti, qualora le modifiche riguardino le fattispecie individuate all'art. 7, comma 8, del sopracitato Decreto del MIT n. 14/2018:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;

e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse;

Preso atto che le modifiche oggetto del presente provvedimento di Aggiornamento della Programmazione dell'Attività Contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi per il biennio 2019-2020, provenienti dalle specifiche esigenze rappresentate dai vari referenti/responsabili delle varie articolazioni dell'ente (debitamente corredate dei necessari dati e/o costi di riferimento), riguardano:

- a) la cancellazione di n.8 acquisti previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi anno 2019 a seguito di
 - rinuncia all'attuazione: n.3 interventi non avviati, provenienti dall'originaria programmazione 2018/2019 e riproposti nel 2019/2020 che, a seguito di variata pianificazione, saranno riproposti successivamente;
 - rinuncia all'acquisizione: n. 5 interventi presenti nella programmazione 2019/2020 non avviati e che non saranno riproposti nelle successive programmazioni;
- b) "omissis";
- c) l'aggiunta di n. 2 acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di n.1 fornitura già ricompresa nell'approvato programma biennale degli acquisti 2019/2020;
- e) la modifica del quadro economico per n. 12 acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per i quali, in riferimento alle implementazioni apportate, si rendono necessarie ulteriori risorse per le conseguenti coperture finanziarie (in tema di procedura di computo per la stima complessiva dei costi si veda quanto previsto dalle Linee Guida ITACA "istruzioni per la

redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016";

Ritenuto opportuno pertanto procedere all' Aggiornamento della Programmazione dell'Attività Contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi per il biennio 2019-2020 sulla scorta delle modifiche sopra evidenziate;

Vista la Determinazione Direttoriale n.2581 del 04/09/2019, recante all'oggetto "Aggiornamento del Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2019-2020 - Adempimenti previsti dall'art. 21, co.1, D. Lgs. n. 50/2016 e dall'art. 7, co. 1 del Decreto Ministro Infrastrutture e Trasporti n. 14/2018 - Provvedimento di Adozione";

Considerato che, in riferimento al presente Decreto, i relativi allegati puntualmente aggiornati ed integrati con le modifiche apportate, denominati allegati "A" "B" e "C" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che in sede di redazione del successivo programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021, si provvederà alla prevista compilazione dell'apposita scheda C - Allegato II, di cui al citato Decreto del MIT n. 14/2018, inserendo nella stessa tutti gli interventi programmati nel biennio 2019/2020, ma cancellati per rinuncia all'acquisizione dei servizi e non riproposti nella programmazione successiva, ovvero cancellati per rinuncia all'attuazione dei servizi nell'ambito del biennio di riferimento, ma riproposti nella programmazione successiva;

Tenuto conto che, in ragione dell'affinità merceologica e della contestualità temporale della richiesta di fabbisogno, previa adeguata motivazione, le procedure negoziate indicate nell'aggiornamento della Programmazione potranno confluire nelle corrispondenti procedure aperte già ivi previste, eventualmente anche tramite suddivisione in lotti, per una miglior razionalizzazione della spesa, con conseguente aumento dell'importo a base di gara;

Tenuto conto altresì che le procedure negoziate indicate nell'aggiornamento della Programmazione biennale potranno eventualmente essere aggregate, previa adeguata motivazione ed eventualmente anche tramite suddivisione in lotti, dando luogo a procedure aperte sostitutive, ovvero distinte, sempre previa adeguata motivazione e nel rispetto delle soglie comunitarie, in ragione della categoria merceologica di riferimento;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12/11/2018 avente ad oggetto: *"Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo"*;

Vista la Legge Regionale del 28/12/2018, n. 13 avente ad oggetto: *"Legge di stabilità regionale 2019"*;

Vista la Legge Regionale del 28/12/2018, n. 14 avente ad oggetto: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021"* con cui la Regione Lazio ha approvato, tra l'altro, il Bilancio di previsione finanziario dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo) 2019-2021 (art. 6, comma 1, lett. b);

Visti i seguenti Decreti del Commissario Straordinario adottati in materia di bilancio di previsione finanziario 2019 -2021 dell'Ente DiSCo:

- n. 2 del 16/01/2019 avente ad oggetto: *"Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 1"*;
- n. 6 del 06/03/2019 avente ad oggetto: *"Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 2"*;
- n. 14 del 17/05/2019 avente ad oggetto: *"Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 3"*;

- n.19 del 31/05/2019 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 e dei residui perenti ex art.3, comma 4 del D. Lgs. n.118/2011 e contestuale variazione n.4 al Bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2019-2021 funzionale alle reimputazioni dei residui attivi e passivi"
- n. 24 del 01/07/2019 avente ad oggetto: "Adozione del Rendiconto della Gestione di DiSCo esercizio finanziario 2018 e del Piano degli indicatori".
- n. 25 del 26/07/2019 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2019-2021: Adozione variazione n. 5 - Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2019"

Sentito il Vice Direttore Generale, in merito ad ogni altra valutazione;

DECRETA

1. **di dare atto** che le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. **di approvare** il presente Aggiornamento della Programmazione dell'Attività Contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi per il biennio 2019-2020 relativamente:
 - alla cancellazione di n.8 acquisti previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi 2019, a seguito di rinuncia all'attuazione (n.3 interventi) e di rinuncia all'acquisizione (n. 5 interventi);
 - all'aggiunta di n. 2 acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
 - all'anticipazione alla prima annualità' dell'acquisizione di n.1 fornitura già ricompresa nell'approvato programma biennale degli acquisti 2019/2020;

- alla modifica del quadro economico per n.12 acquisti già contemplati nell'elenco annuale e per i quali, a seguito delle implementazioni apportate, si rendono necessarie ulteriori risorse, finalizzate all'adeguamento delle relative coperture finanziarie a seguito delle variate stime di costo, comprensive di tutti gli altri oneri che concorrono alla corretta determinazione delle stesse;
- 3. **di dare atto** che i suddetti aggiornamenti ed integrazioni risultano puntualmente dettagliati negli allegati denominati "A", "B" e "C" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4. **di riservare** all'indizione delle singole procedure contrattuali la puntuale determinazione delle effettive coperture finanziarie e degli elementi essenziali dei contratti previsti dalle programmazioni oggetto del presente provvedimento;
- 5. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 21, co.7, del Decreto Legislativo n. 50/2016, l'attuale Programmazione Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi per il biennio 2019/2020, sulla scorta degli aggiornamenti, delle integrazioni e delle rettifiche autorizzate con il presente provvedimento, risulta coerente con le previsioni di bilancio e sarà pubblicata sul sito internet dell'Ente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, del citato Decreto Legislativo;
- 6. **di trasmettere** il presente decreto al Vice Direttore Generale per i conseguenti adempimenti di competenza;
- 7. **di trasmettere** copia del presente decreto alla Regione Lazio - Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio e di procedere con le pubblicazioni di legge.

**Il Commissario Straordinario
Dott. Alessio Pontillo**